

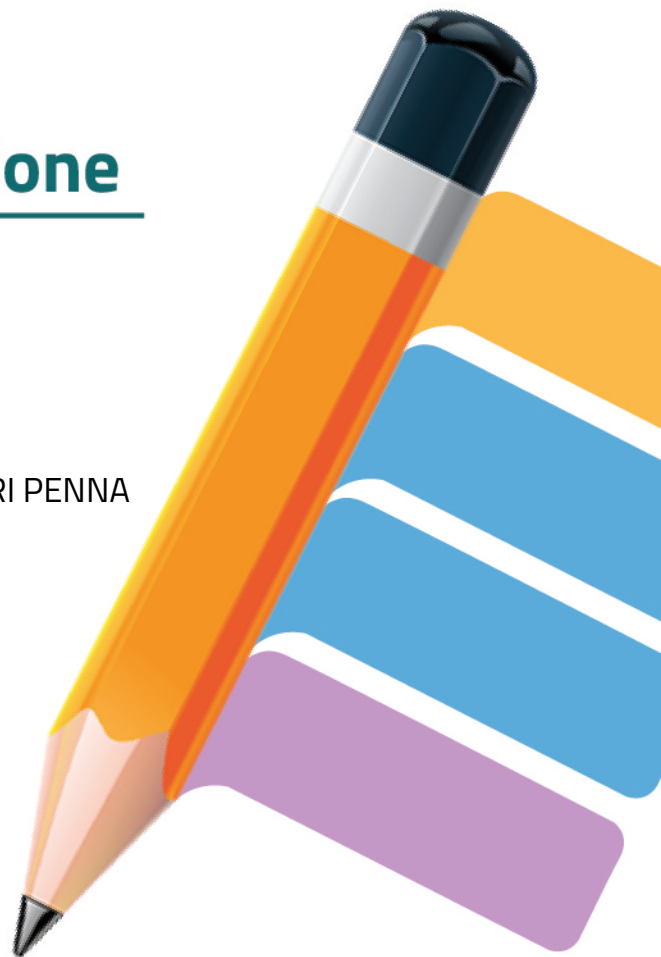


SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ATIS004003: IST.ISTR.SEC.STAT. "G. PENNA"

**Scuole associate al codice principale:**  
ATRH004017: IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA  
ATTA00401V: I.T.A. PENNA  
ATTA00402X: C/O CASA CIRCONDARIALE DI ASTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 13 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola -soprattutto nel biennio iniziale - perde alcuni studenti, con trasferimenti e/o abbandoni, a causa di motivazioni individuali e/o necessità di riorientare la scelta della scuola superiore e, per



le stesse motivazioni, ne acquisisce altri; si rileva negli ultimi anni una progressiva crescita dei trasferimenti in entrata sul corso enogastronomico sulle classi quarte/quinte, grazie agli allievi provenienti dalla formazione professionale, per completare il percorso scolastico. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia, talvolta, una concentrazione maggiore in quelle intermedie; l'adeguata selezione garantisce un costante successo formativo degli studenti nel triennio specialistico.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'elevata percentuale di studenti di estrazione sociale medio-bassa; il disagio didattico-educativo,



causato dall'evento pandemico con l'utilizzo della DDI; la tendenza della scuola media a orientare verso i nostri indirizzi quegli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento determinano gli esiti delle prove INVALSI non sempre comparabili alla media nazionale. Gli studenti dell'Istituto risultano comunque dal punto di vista pratico adeguati alle richieste del territorio e la collaborazione con le aziende permette agli stessi di inserirsi con facilità in ambito lavorativo.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto buono; le competenze sociali e civiche sono in genere ben sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole): la numerosa presenza nelle classi di alunni con disabilità favorisce in tutti i nostri studenti la crescita del senso di solidarietà e di inclusione. Buona parte degli studenti raggiunge nel corso dei primi anni una certa autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'istituto sia informato sui percorsi post-diploma di molti studenti, la scuola non ha ancora adottato procedure formali di rilevamento sistematico e/o monitoraggio dei risultati a distanza. Per questa ragione nell'ultimo biennio le attività di orientamento in uscita si stanno svolgendo anche in funzione del raggiungimento di questo obiettivo. Dall'indagine di "eduscopio.it" emerge comunque che nel biennio successivo al diploma quasi il 50 per cento degli studenti trova lavoro nell'ambito del titolo di studio acquisito e la percentuale che intraprende gli studi universitari è perfettamente in media con le scuole della provincia, anche di altro tipo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curricolo. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica, per la valutazione degli studenti e per i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica e la valutazione periodica vengono condivise dai docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati regolarmente. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



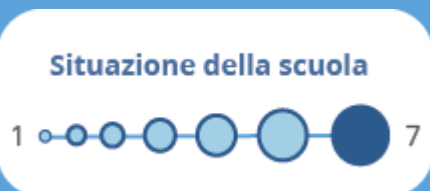
## Motivazione dell'autovalutazione

Pur in presenza di punti di debolezza, trattandosi di edifici soggetti a interventi di miglioramento strutturale, l'organizzazione di spazi e tempi risulta efficiente e risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi, in funzione delle contestuali esigenze didattiche: infatti la scuola incentiva l'utilizzo di modalità innovative basate sulle esperienze appunto laboratoriali. In tale ottica, gli studenti lavorano in gruppi, utilizzando quando necessario le nuove tecnologie e realizzando ricerche e/o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Gli allievi delle classi prime sono accolti nei primi periodi dell'anno scolastico con opportune attività di accoglienza, nel cui ambito sono definite e condivise nelle classi le regole di comportamento, cercando di favorire un inserimento armonioso e un valido ambiente di apprendimento. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo - quando possibile - anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inoltre una fiorente azienda agricola gestita dalla scuola stessa che si presenta come

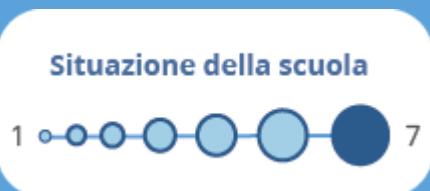


una sorta di grande laboratorio, dove le nozioni si trasformano in "fare". Le scelte pedagogico-didattiche e organizzative della scuola sono elaborate allo scopo di dare risposte alle esigenze di formazione e di professionalizzazione espresse dalle famiglie e dal territorio. La finalità delle strategie attuate per tutte le specificità dell'utenza, attraverso percorsi differenziati, semplificati, potenziati, punta all'acquisizione di competenze nel settore agricolo ed alberghiero nel pieno rispetto delle diverse dimensioni esistenziali. Il collegamento con il territorio, l'attivazioni di percorsi pre-lavorativi, di stages, di orientamento e non ultimo l'aggiornamento proposto ai docenti, permettono una varietà di soluzioni realmente ad hoc per ogni studente.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo per lo più efficace, con una rilevante condivisione all'interno dei Docenti della scuola. La collaborazione con le scuole medie e l'Università è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e all'università. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere visite all'Università e attività di "stage" presso Aziende/Enti del territorio. La scuola - ricorrendo anche a incontri, di classe e individuali, con figure esterne di ascolto e orientamento - effettua un adeguato supporto psicologico agli studenti, al fine di consapevolizzarli sulle proprie inclinazioni e scelte. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate all'interno delle classi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, a volte, però, la condivisione nella comunità scolastica non è continuativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Per aumentare la visibilità la scuola si è



impegnata e continua a impegnarsi nella partecipazione e a più eventi, nonché alla loro creazione, per esprimere con più efficacia la potenzialità delle risorse scolastiche all'interno del territorio e il loro legame con esse.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per quanto possibile nella definizione di iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute sulle attività scolastiche. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale e per l'attività didattica dell'istituto. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ricorrere a professionalità esterne per avvicinare gli allievi alle reali problematiche lavorative.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare progetti innovativi coerenti con l'indirizzo dell'Istituto in collaborazione con Enti Istituzionali e non del territorio.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze professionali di docenti e tecnici al fine di migliorare l'offerta formativa.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.

### TRAGUARDO

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ricorrere a professionalità esterne per avvicinare gli allievi alle reali problematiche lavorative.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare progetti innovativi coerenti con l'indirizzo dell'Istituto in collaborazione con Enti Istituzionali e non del territorio.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze professionali di docenti e tecnici al fine di migliorare l'offerta formativa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### TRAGUARDO

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario. Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ricorrere a professionalità esterne per avvicinare gli allievi alle reali problematiche lavorative.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare progetti innovativi coerenti con l'indirizzo dell'Istituto in collaborazione con Enti Istituzionali e non del territorio.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze professionali di docenti e tecnici al fine di migliorare l'offerta formativa.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Inserimento nel mondo del lavoro dei neo diplomati. Migliorare i risultati a distanza e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; alzare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale "alta". Aumentare la percentuale degli studenti che si immatricola all'università e quella degli studenti che hanno conseguito più della metà dei crediti al 1° anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ricorrere a professionalità esterne per avvicinare gli allievi alle reali problematiche lavorative.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare progetti innovativi coerenti con l'indirizzo dell'Istituto in collaborazione con Enti Istituzionali e non del territorio.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze professionali di docenti e tecnici al fine di migliorare l'offerta formativa.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte sulla base della mission, della vision e dell'offerta formativa dell'Istituto, in funzione del miglioramento dei risultati scolastici, della valorizzazione delle esperienze da maturare nel corso degli studi e della crescita individuale e della cittadinanza attiva degli studenti.